

Con il 'Carnevale degli Animali', i Concerti per le scuole e il Concerto per famiglie saranno al Lac

L'Osi per tutti

Ottomila ragazze e ragazzi, provenienti da tutta la Svizzera italiana, saranno al Lac per scoprire l'emozione di una vera orchestra

di Ivo Silvestro

«Di solito le conferenze stampa prima degli spettacoli si fanno per attirare il pubblico, ma non è questo il caso». Non è il caso – ha proseguito il direttore della Divisione cultura di Lugano Lorenzo Sganzi – perché le undici rappresentazioni per le scuole sono già tutte piene. «Tutte 'sold out', e non solo – ha spiegato la direttrice artistica dell'Osi Denise Fedeli –. Inizialmente volevamo occupare unicamente la platea, ma continuavano ad arrivare richieste, e così adesso riempiamo tutta la Sala del Lac».

In totale saranno ottomila gli allievi delle scuole elementari (di tutta la Svizzera italiana, vedi articolo a lato) che assisteranno al Concerto per le scuole dell'Orchestra della Svizzera italiana, tradizionale appuntamento che dimostra – ma davvero ce n'è bisogno? – che cosa significa avere un'orchestra stabile: poter costruire qualcosa che duri più di un semplice concerto, piantare dei semi di cultura musicale. Espressione vaga, "cultura musicale", e conviene spendere qualche parola per spiegare che cosa hanno in mente dalle parti dell'Osi. L'idea – l'ha ribadito ieri sempre Denise Fedeli – non è avvicinare i giovani alla musica: quel-

l'incontro, nei vari generi e sottogeneri musicali, avviene già in famiglia. E neppure organizzare una lezione di musica: qualche classe si organizza e arriva preparata, altre del tutto ignare di compositore e composizione, «ma va benissimo lo stesso, perché quello che vogliamo è dare la possibilità a tutti i bambini di vedere all'opera un'orchestra professionale dal vivo, vedere quaranta-cinquanta musicisti che suonano per loro».

L'obiettivo non è avvicinare alla musica, ma l'emozione di una vera orchestra dal vivo

L'emozione di un concerto, insomma, e quest'anno quest'emozione ruoterà intorno a un capolavoro ricco di ironia: 'Le Carnaval des Animaux' di Camille Saint-Saëns. Dalla marcia reale del leone ai "personaggi dalle orecchie lunghe" al celeberrimo cigno, il tutto con l'Orchestra della Svizzera italiana diretta da Philippe Béran, maestro che da anni si occupa di produzioni per bambini. «Ed è molto importante, per noi, avere un direttore che non stia solo di spalle, ma che sappia parlare e spiegarsi» ha precisato Fedeli. E poi, come richiesto dalla strumentazione della "grande fantasia zoologica per due pianoforti e piccola orchestra", i pianisti Alfonso Alberti e Anna D'Errico, senza dimenticare Carla Norghauer in veste di presentatrice e Cédric Cassimo, animatore con la sabbia che darà vita alle creature della musica di Saint-Saëns.

LA SALA

Tutti al Lac con Arcobaleno

L'obiettivo, come detto, è l'emozione di una vera orchestra. Potremmo aggiungere "in una vera sala da concerto", ma sarebbe fare un torto agli altri teatri che in passato hanno ospitato i Concerti per le scuole dell'Osi. Rimane il fatto che la grande Sala Teatro del Lac è un'esperienza, per cui ben si capisce la decisione di concentrare tutto a Lugano. Ma come fare per coinvolgere tutte le scuole della Svizzera italiana, tenendo conto che una trasferta dalla Leventina ha i suoi costi? Grazie al sostegno della Corsi, la Cooperativa per la Rsi, e il coinvolgimento della Comunità tariffale Arcobaleno, si è creato un biglietto speciale per raggiungere Lugano da tutto il Ticino e Moesano. Così, insieme ai cinquemila ragazzi del Luganese, ne arriveranno un migliaio da Mendrisiotto e Bellinzonese, cinquecento dal Locarnese e qualche centinaio da Riviera, Grigioni e Leventina.

Concerto per famiglie

'Le Carnaval des Animaux' non è solo il Concerto per le scuole, ma anche l'altrettanto tradizionale Concerto per le famiglie che si terrà domenica 8 maggio, Festa della mamma, alle 17, sempre al Lac. Entrata libera (iscrizione a osi@rsi.ch entro il 2 maggio).